

non può avere Consoli in una città dell'Impero, ha ottenuto di poter avere però a Monastir un agente commerciale. La Sublime Porta ha concesso l'autorizzazione per questo agente come per alcuni altri in varie città della Macedonia, all'indomani della guerra contro la Grecia, e quasi come un premio perchè la Bulgaria era rimasta tranquilla durante le ostilità, mentre dapprincipio aveva accennato a voler profittare degli imbarazzi della Turchia per prendere essa pure le armi. Per la stessa ragione acconsentì finalmente dopo tanto tempo a concedere il Vescovo Serbo a Uskub, il che provocò una grandissima irritazione nei Bulgari.

La Sublime Porta ha sempre giuocato con le diverse Nazionalità cristiane sostenendone or l'una or l'altra, secondo la opportunità del momento.

Qualche anno fa, e per l'appunto nel vilayet di Monastir più che altrove, si può dire che i Bulgari avessero una posizione privilegiata di fronte ai Serbi e ai Greci, ma soprattutto di fronte a questi ultimi. Basta essere Bulgari, si diceva, per ottenere tutto ciò che si vuole. Infatti, erano relativamente meno molestati degli altri, secondo la consegna data da Costantinopoli alle Autorità locali. La propaganda bulgara serviva ottimamente alla Sublime Porta per contrapporla all'Ellenismo e alla propaganda attiva del clero greco, il quale aiutò a spingere la Grecia alla guerra, con la certezza che all'aprirsi delle ostilità tutta la Macedonia sarebbe insorta. Ora le cose sono completamente cambiate e da qualche anno — dacchè cioè dopo l'insuccesso della guerra la Grecia e l'Ellenismo hanno cessato d'essere pericolosi — è invece diventata più attiva, più temibile, e più efficace la propaganda e l'azione bulgara. Le